



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0003460
del 12/03/2020

Gestione WEB

Al Presidente
Al Direttore Generale
Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori di Sezione
Al Dott. Mauro Antonio DI VITO
Al Responsabile del Centro Servizi per il Coordinamento
delle Attività a Supporto delle Ricerca
Al Responsabile del Centro Servizi Contabilità e Bilancio
All'Ufficio Bilancio
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 62/2020 del 06/03/2020 – Allegato R al Verbale n. 02/2020 – concernente: "Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio".

Dott. Giovanni TORRE



Delibera n. 62/2020

Allegato R al Verbale n. 02/2020

Oggetto: Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";
- VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA "*omissis...delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali*";
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e, in particolare, l'art. 29 il quale disciplina le Collaborazioni con soggetti esterni, stabilendo al primo comma che: "*I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative*";
- VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO l'Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INGV n. 162/2019 del 26 luglio 2019 e sottoscritto in data 17 settembre 2019, prot. n. 13073;
- VISTA la Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;



- TENUTO CONTO che le parti considerano di fondamentale importanza tale collaborazione, finalizzata a poter beneficiare reciprocamente dei possibili vantaggi e di creare sinergia per rendere migliori servizi ai visitatori del Parco Nazionale del Vesuvio, contribuendo nel contempo a regolare i flussi turistici, a diversificarne l'offerta e a migliorare il livello di conoscenza del Somma Vesuvio;
- CONSIDERATO che le Parti, con la presente Convenzione, realizzano una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, mirata a sperimentare un'offerta integrata di servizi e finalizzata a una nuova fruizione per il pubblico del complesso "sede storica del Reale Osservatorio Vesuviano";
- VISTO il parere favorevole del Direttore di Sezione e del Direttore di Dipartimento,

DELIBERA

L'approvazione dello schema della Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 06/03/2020

La segretaria verbalizzante
(Dott. Maria Valeria Intini)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' DIVULGATIVE E MUSEALI DEL "REALE OSSERVATORIO VESUVIANO

tra

l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con sede in Ottaviano (NA), alla Via Palazzo del Principe n.27, Codice fiscale 94147260635 PIVA 03275541211, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Agostino Casillo, nato a Nocera Inferiore (SA), il 17.01.1983, CF: CSLGTM83A17F912D;

e

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con sede in Roma, alla Via di Vigna Murata 605, Codice Fiscale 06838821004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Prof. Carlo Doglioni, nato a Feltre (BL), il 25/01/1957, CF DGLCRL57A25D530Q
nel seguito individuate anche come "Parti"

PREMESSO CHE

- l'INGV, istituito con D.lgs. n. 381/1999, in ossequio allo Statuto, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.372/2017 del 9 giugno 2017, come modificata con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21/12/2017, persegue finalità istituzionali quali l'attività di monitoraggio e di ricerca geofisica e vulcanologica sulle aree esposte a rischio sismico e vulcanico, promuove la divulgazione scientifica attraverso visite guidate ed altre attività museali anche con collaborazioni, accordi e contratti con soggetti pubblici e privati;
- l'INGV, sulla base di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, di cui alla lettera g) del sopra citato statuto, svolge attività di formazione autonomamente e in collaborazioni tramite convenzione con le università e altre istituzioni di alta formazione;
- l'INGV-OV (Sezione di Napoli - Osservatorio Vesuviano), per le finalità istituzionali su esposte, gestisce nell'area vesuviana il monitoraggio del vulcano sia con una rete strumentale per il rilievo e la tele-trasmissione di dati multiparametrici, sia con campagne periodiche di misura;
- l'INGV-OV, sempre per finalità istituzionali, effettua con cadenza annuale attività di aggiornamento scientifico per le guide del Vesuvio;
- l'INGV, possiede e gestisce all'interno del Parco Nazionale del Vesuvio, la Sede Storica del "Reale Osservatorio Vesuviano" di Ercolano (NA), dove vengono fra l'altro promosse attività museali e di divulgazione scientifica.

CONSIDERATO CHE

- l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio (EPNV), istituito con D.P.R. del 5 Giugno 1995, ai sensi dell'art.1 della legge 394 del 6 dicembre 1991, ha tra le sue finalità *la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili*;
- l'EPNV svolge sul territorio di competenza i compiti e le attività istituzionali ad esso attribuiti dalla L.394/91, volti alla tutela e protezione della flora, della fauna e degli ecosistemi in genere, alla regolamentazione dell'accesso dei visitatori, all'installazione di spazi informativi e di servizi per l'utenza;
- l'EPNV, per poter assicurare la fruibilità dell'area protetta, realizza e cura l'insediamento e l'esercizio di strutture, attrezzature, e/o servizi di supporto alle attività di studio e di tutela dell'area protetta, nonché alle necessità e confort dei visitatori, ferma restando di primaria importanza l'esigenza di garantire l'integrità territoriale ed ambientale del Parco;
- l'EPNV gestisce, d'intesa con il Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta, la Riserva Forestale di protezione "Tirone-Alto Vesuvio" della superficie di circa 1.015 ettari, istituita con Decreto Ministeriale del 29 marzo 1972, comprendente anche il Gran Cono ed il cratere del Vesuvio, interamente compresi nel perimetro del parco;
- l'EPNV effettua ricerche scientifiche e sperimentali in campo naturalistico ed è soggetto capofila di numerosi progetti internazionali di conservazione;

TENUTO CONTO CHE

- il complesso Somma Vesuvio è un importante sistema vulcanico attivo ed è stato dichiarato dall'Unesco "Riserva mondiale della Biosfera" ed è dunque oggetto d'interesse di livello internazionale sia per le attività di ricerca e monitoraggio a cura dell'INGV, sia per le attività di conservazione e tutela della biodiversità a cura del Parco Nazionale del Vesuvio;
- l'EPNV e l'INGV intendono dar luogo ad azioni e iniziative che coniughino, in forma compatibile e sostenibile, la tutela e la conservazione ambientale con l'uso e la fruizione durevole delle risorse geovulcanologiche, tenuto particolarmente conto della loro sostanziale irriproducibilità;
- l'Ente Parco e l'INGV sono interessati ad una proficua collaborazione finalizzata alla gestione integrata di servizi per i visitatori, all'organizzazione di eventi, anche di carattere internazionale, presso le rispettive sedi di competenza o in altre località del Somma Vesuvio, mettendo a disposizione reciprocamente spazi, sale convegni, mezzi, strumenti e risorse umane.

VISTO CHE

- l'INGV-OV ha recentemente restaurato l'edificio e ha allestito una serie di percorsi didattici, tecnologici e museali al fine di aprire l'ingresso ai visitatori e nel contempo ha manifestato all'EPNV la volontà di promuovere le visite guidate al Reale Osservatorio, provando ad intercettare una parte dei flussi turistici che ogni anno vanno in visita al Gran Cono, pari ad oltre 700.000 presenze;
- il Reale Osservatorio Vesuviano è posto lungo il tracciato stradale metropolitano che da Ercolano conduce al Cratere e che dal punto di vista logistico è nelle condizioni di poter intercettare una parte dei flussi turistici;
- il Reale Osservatorio Vesuviano ospita una mostra permanente che conduce il visitatore attraverso un affascinante percorso nel mondo dei vulcani, con la descrizione dei vari tipi di eruzioni e della loro pericolosità, l'osservazione in tempo reale dei dati sismici e geochimici registrati dalla rete di sorveglianza, con l'ausilio di filmati, illustrazioni, collezioni di rocce e minerali, strumenti storici, libri e dipinti. Il Museo dell'Osservatorio Vesuviano ospita antichi strumenti scientifici, utilizzati da scienziati e ricercatori nel corso dei secoli, alcuni dei quali sono di eccezionale importanza storica, come il sismografo di Luigi Palmieri;
- tale patrimonio scientifico e formativo contribuisce ad implementare le conoscenze, la curiosità e la consapevolezza di chi giunge per visitare il vulcano ed è auspicabile che il turista, il visitatore, l'allievo, lo studioso possano acquisire informazioni e contenuti prima di poter ammirare lo spettacolo naturalistico, geologico e paesaggistico offerto dalla salita al Cratere.

TENUTO CONTO CHE

- l'EPNV e l'INGV si prefiggono di realizzare una serie di attività atte a permettere la riapertura e la fruizione al pubblico del Museo scientifico presso la sede storica dell'Osservatorio Vesuviano;
- la sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano è tra le istituzioni che stanno già collaborando con l'Ente Parco alla realizzazione del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio, sito nel Comune di Boscoreale;
- l'INGV ha approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 162/2019 del 26 luglio 2019, l'Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano per lo sviluppo delle conoscenze geologiche, per la fruizione coordinata di aree, siti, immobili e strutture e per la tutela e valorizzazione della geodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio;
- in data 17 settembre 2019, prot. n. 13073, le parti hanno sottoscritto il sopra citato Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano per lo sviluppo delle conoscenze geologiche, per la fruizione coordinata di aree, siti, immobili e strutture e per la tutela e valorizzazione della geodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio;
- l'art. 4 del predetto Accordo prevede la sottoscrizione di Convenzioni attuative operative facenti riferimento all'Accordo di che trattasi all'interno delle quali saranno specificate in dettaglio le attività progettuali di volta in volta previste, i compiti e i ruoli delle parti.
- a tal fine, si rende necessario regolare l'intesa attraverso la stipula di un atto che stabilisca le forme di incentivazione reciproca per favorire da un lato l'incremento delle visite alla sede storica dell'Osservatorio Vesuviano e dall'altro favorire la crescita delle conoscenze scientifiche del vulcano e la regolazione e destagionalizzazione dei flussi turistici al cratere;

Visto l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene e si stabilisce quanto segue:

Articolo 1 - Premesse

La narrativa che precede è parte integrante della presente convenzione.

Articolo 2 - Finalità e oggetto della convenzione

Con il presente atto, al fine di poter beneficiare reciprocamente dei possibili vantaggi e creare sinergia per rendere migliori servizi ai visitatori, contribuendo nel contempo a regolare i flussi turistici, diversificare l'offerta, migliorare il livello di conoscenza del Somma Vesuvio, le Parti s'impegnano a sperimentare un'offerta integrata di servizi finalizzata ad una nuova fruizione per il pubblico del complesso "sede storica del Reale Osservatorio Vesuviano".

La riapertura al pubblico del complesso sarà sostenuta finanziariamente dall'Ente Parco in una logica di start up.

Articolo 3 - Durata della Convenzione

La convenzione prevede un periodo di sperimentazione di due anni dalla data della firma, e potrà essere rinnovata fino a tre anni dietro comune accordo scritto fra le Parti. In detto periodo, le Parti si adopereranno, ognuno per le proprie specificità e competenze scientifiche ed amministrative, ad istituire un ticket di ingresso che verrà integrato nel servizio proposto da Scabec con la ErcolanoVesuvioCard e che servirà progressivamente a coprire tutti i costi previsti dalla presente convenzione per le attività di cui al seguente articolo 4.

Articolo 4 – Azioni previste

Le azioni di progetto e il cofinanziamento corrisposto dall'Ente Parco consentiranno di realizzare i seguenti obiettivi:

1 – Riapertura e fruizione al pubblico della sede museale di Ercolano

La riapertura e la fruizione al pubblico avverrà attraverso un percorso ben definito, meglio specificato in un programma di attività che l'INGV si impegna a redigere e a consegnare all'Ente Parco prima dell'avvio dei servizi, al fine di consentire l'erogazione della prima tranche di finanziamento.

2 – Servizi formativi

Il programma di attività di cui al punto precedente dovrà contenere la realizzazione di attività di formazione che saranno rivolte alle guide del parco e alle guide vulcanologiche. Dovranno essere specificati tempi e contenuti, indicando le sedi di attuazione e i formatori, da individuare tra il personale dell'INGV e dell'Ente Parco. Trattandosi di attività da svolgere in comune non sono previsti ulteriori costi a carico della presente convenzione. Potrà essere prevista una quota di partecipazione ai corsi che servirà per coprire eventuali spese di acquisto materiali, assicurazione, spostamenti e quant'altro strettamente legato ai corsi.

3 – Implementazione di percorsi, sentieristica e campi di volontariato/ studio/alta formazione

La sede di Ercolano verrà integrata nella rete sentieristica del Parco, per la cui fruizione si prevede anche la progettazione e la realizzazione di nuovi percorsi didattico/naturalistici. Oltre ad inserirsi operativamente nell'offerta turistica integrata già esistente (ErcolanoVesuvioCard), riguardante la visita al Gran Cono (sentiero n.5), verranno implementati e valorizzati gli altri percorsi che ad essa si collegano: il sentiero n.4, nel territorio della Riserva Tirone Alto Vesuvio, il sentiero n.9 (fiume di Lava), il sentiero n.8 ed il sentiero n.1 (valle dell'Inferno, nel tratto che dall'edificio Imbò a q. 1000 conduce ai Cognoli di Ottaviano). Le azioni di miglioramento e di manutenzione di tali connessioni potranno essere realizzate anche mediante la realizzazione di campi di volontariato con sede di attuazione presso la sede di Ercolano, mentre le azioni di studio, ricerca e comunicazione scientifica potranno essere realizzate con la organizzazione di campi scuola di vulcanologia per giovani universitari. Anche i costi connessi a questo servizio rientrano nelle spese generali già previste per la riapertura del complesso,

pertanto non costituiscono un onere aggiuntivo. Potrà essere prevista una quota di partecipazione che servirà per coprire eventuali spese di vitto, acquisto materiali, assicurazione, spostamenti e quant'altro strettamente legato ai campi.

4 – Attività di comunicazione ed informazione, eventi di divulgazione, di ricerca, di promozione

La riapertura al pubblico permetterà la realizzazione di eventi negli spazi già dedicati (es. sala Palmieri, spazi esterni, terrazza). Gli Enti firmatari si impegnano a realizzare i contenuti comunicativi per le attività di cui ai punti precedenti, a pubblicizzare tali attività sui propri canali di informazione e a sostenerne le spese. Il piano di spesa verrà specificato nel programma di attività di cui all'art. 1.

Articolo 5 - Oneri connessi all'attuazione della convenzione e modalità di erogazione

Le attività previste al precedente art.4 saranno cofinanziate nel modo seguente:

- Ente Parco, € 100.000 (centomila/00) onnicomprensivi di ogni onere aggiuntivo, che saranno trasferiti all'INGV secondo le modalità di seguito specificate;
- INGV, cofinanziamento di 100.000 €, in termini d'impegno di personale strutturato e secondo quanto definito dai regolamenti e dalle tabellazioni dell'Ente ed in termini di costi di gestione ordinaria della sede storica (servizi di manutenzione della struttura e degli impianti, vigilanza, pulizie locali e spazi esterni, utenze).

Pertanto il costo totale del progetto sarà pari a **200.000 €** e dovrà essere debitamente rendicontato.

Per le attività oggetto della presente convenzione, l'Ente Parco s'impegna a corrispondere a INGV l'importo concordato di 100.000,00 euro.

Le somme sono state stanziare sui seguenti capitoli del bilancio corrente (2019):

Capitolo 5810 - *Ricerche scientifiche studi e pubblicazioni* - € 25.000,00

Capitolo 5036 - *Uscite per la gestione dei servizi erogati nella Riserva Tirone Alto Vesuvio* € 75.000,00

Detta cifra sarà corrisposta a mezzo B.B. sul C/C intestato all'INGV, alle coordinate seguenti:

.....

.....

a 30 gg. dalla richiesta e sarà suddivisa come segue:

- **30%** dopo la stipula dell'atto in convenzione, in seguito alla presentazione del programma di attività;
- **40%** al termine del primo anno di riapertura, con la consegna di un report sui risultati raggiunti in termine di fruizione al pubblico e della completa rendicontazione della prima tranche ricevuta dall'Ente Parco. In particolare, occorre documentazione idonea e coerente con la convenzione consistente nei mandati di pagamento quietanzati e fatture allegate.
- **30%** al termine del secondo anno di apertura, dopo la consegna del report finale e a saldo della rendicontazione complessiva dell'importo generale del progetto, costituito dalla seconda tranche ricevuta dall'Ente Parco più la documentazione giustificativa dei cofinanziamenti in risorse/uomo e spese sostenute dall'INGV;

Se dalla rendicontazione a saldo dovessero essere accertate eventuali somme non spese queste ultime devono essere bonificate all'Ente Parco entro 30 giorni dalla chiusura della rendicontazione. L'Ente Parco si riserva la facoltà di non dare corso, in tutto o in parte al pagamento dei corrispettivi previsti nel caso che l'INGV non ottemperi ad uno o più impegni assunti con la presente convenzione.

Articolo 6 – Impegni reciproci

L'INGV, al fine di ampliare e migliorare la propria offerta di servizi per i visitatori, s'impegna a:

- realizzare, entro la durata della convenzione, tutte le procedure necessarie all'avvio di un servizio di bigliettazione presso la sede di Ercolano, come stabilito dall'art.1.
- Garantire l'apertura al pubblico secondo un orario compatibile con gli orari di apertura del cratere e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- consentire l'accesso al personale del Parco presso la sede storica per la realizzazione delle attività di cui al suddetto art. 4;
- effettuare attività di aggiornamento scientifico al personale del Parco;
- collaborare ad altre eventuali iniziative scientifiche promosse dall'Ente Parco e concordate tra le Parti;
- considerare la possibilità di realizzare ingressi gratuiti per particolari iniziative promozionali a cui l'Ente Parco e/o l'INGV aderiscano, che prevedano l'ingresso gratuito per tutti i visitatori (solo a titolo di

esempio, la Settimana Europea dei Parchi, la Settimana dei Beni Culturali, Porte Aperte a Ferragosto, la settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, etc.).

- fornire all'Ente Parco, anche via email all'indirizzo protocollo@epnv.it le informazioni e gli aggiornamenti su tutte le attività del Reale Osservatorio (mostre, visite speciali, convegni, seminari, etc.). Queste informazioni verranno pubblicizzate anche nei siti dell'Ente Parco:
- esporre presso le proprie sedi le locandine e il materiale informativo forniti dall'Ente Parco;
- allestire all'interno dell'ex rifugio Imbò un infopoint con materiale informativo, strumentazioni ed apparecchiature audio/video sullo stato del vulcano.

L'EPNV s'impegna a:

- a) cofinanziare il progetto sperimentale di riapertura della sede storica;
- b) produrre congiuntamente e mettere a disposizione materiali promozionali da distribuire presso il Reale Osservatorio Vesuviano e le sedi del Parco;
- c) collaborare e partecipare ad altre eventuali iniziative scientifiche promosse dall'INGV e/o concordate tra le Parti;
- d) realizzare campagne promozionali di comunicazione dell'offerta integrata di servizi derivanti dalla presente convenzione;
- e) consentire l'allestimento all'interno dell'ex rifugio Imbò di strumentazioni e apparecchiature audio video sullo stato del vulcano, a cura dell'INGV-OV;
- f) consentire il libero accesso ai percorsi del Parco e al cratere al personale dell'INGV-OV.
- g) Prevedere una bigliettazione integrata nell'ambito del circuito ErcolanoVesuvioCard.

Articolo 7 – Responsabili della convenzione

Il responsabile del procedimento per l'INGV è il dott.

Il responsabile del procedimento per l'Ente Parco è il dott.

Per ogni attività di natura amministrativa o contabile derivante dall'applicazione della presente convenzione, l'INGV e l'EPNV faranno riferimento ai rispettivi servizi o uffici amministrativi o contabili presenti presso gli Enti interessati. L'eventuale sostituzione dei referenti di una delle Parti dovrà essere oggetto di apposita comunicazione all'altra Parte.

Articolo 8 – Copertura assicurativa

Le Parti si uniformeranno alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi degli ospiti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione che potrebbero frequentare, a qualunque titolo, i locali di proprietà delle Parti contraenti.

Articolo 9 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti assicurano le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, esclusa la sorveglianza sanitaria, durante le attività svolte negli spazi di loro competenza, nell'ambito della presente convenzione.

L'INGV esonera l'Ente Parco da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni che possano derivare a cose o persone durante lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione. L'INGV s'impegna a osservare le norme di legge concernente la sicurezza sul lavoro e dichiara di conoscere quanto prescritto in materia di sicurezza e di assumere la piena responsabilità della loro piena applicazione.

Articolo 10 – Recesso e risoluzione della convenzione

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione, ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno sei mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

La comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione dovrà essere trasmessa per iscritto tramite raccomandata lasciando all'altra Parte la possibilità di rimediare entro un mese ai mancati adempimenti. Qualora gli inadempimenti non vengano rimediati, la Parte recedente potrà procedere con ulteriore comunicazione scritta tramite raccomandata A/R e alla risoluzione definitiva.

Le parti si riservano la facoltà di recedere dalla presente convenzione in caso d'inadempienze e/o di

violazione delle disposizioni normative vigenti, e in particolare per l'Ente Parco di divieti e prescrizioni in vigore nel territorio del Parco medesimo.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa rinvio all'Accordo di Collaborazione e alle norme generali di legge.

Articolo 11 – *Trattamento dei dati personali*

Si precisa che le Parti sono tenute alla corretta conservazione e protezione dei dati relativi agli ingressi alle strutture, sia in forma cartacea che informatica. I dati non potranno essere diffusi in alcuna maniera, né utilizzati dalle Parti se non per gli usi consentiti dal Regolamento UE 679/2016, recepito con D. Lgs. 101/2018.

Articolo 12 – *Controversie*

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in attuazione della presente convenzione, le Parti s'impegnano a risolvere ogni questione prioritariamente in via bonaria.

In ogni caso, per qualsiasi vertenza che dovesse nascere in attuazione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro previsto per legge.

Articolo 13 - *Registrazione e spese*

La presente convenzione:

- è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131;

- è esente da imposta di bollo a norma del D.P.R. n.642/1972 (art.16 della Tab. B) in quanto atto posto in essere da amministrazioni pubbliche.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. La presente Convenzione, sottoscritta da entrambe le parti, avrà piena efficacia a decorrere dalla data prevista, secondo l'art.1 comma 2 della Legge 220/2014.

Art. 14 - (*Firma elettronica*)

Il presente atto viene stipulato dalle parti in forma elettronica, mediante firma digitale disgiunta, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2bis della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto il
(data di apposizione della firma digitale)

per l'INGV
IL PRESIDENTE
Prof. Carlo Doglioni

Letto, approvato e sottoscritto il
(data di apposizione della firma digitale)

per l'ENTE PARCO NAZIONALE VESUVIO
IL PRESIDENTE
Dott. Agostino Casillo